



INFLUENZA

DECALOGO PER PROTEGGERE SÈ E GLI ALTRI

	LAVARE REGOLARMENTE E FREQUENTEMENTE LE MANI CON ACQUA E SAPONE		AREARE REGOLARMENTE GLI AMBIENTI DI VITA
	COPRIRE LA BOCCA E IL NASO CON UN FAZZOLETTO DI CARTA QUANDO SI TOSSISCE O SI STARNUTISCE		GETTARE IL FAZZOLETTO NELLA SPAZZATURA
	EVITARE LO SCAMBIO DI OGGETTI, PUÒ ESSERE VEICOLO DI TRASMISSIONE DELL'INFLUENZA		NON PORTARE LE MANI NON PULITE A CONTATTO CON OCCHI, NASO E BOCCA
	IN CASO DI FEBBRE, RAFFREDDORE, MAL DI TESTA, DIFFICOLTÀ RESPIRATORI, RESTARE A CASA E RI- VOLGERSI AL MEDICO DI FAMIGLIA: CONSIGLIERA LUI COSA FARE		NON ASSUMERE O ACQUISTARE FARMACI SENZA AVER CONSULTATO IL MEDICO DI FAMIGLIA
	IN PRESENZA DI SINTOMI DELL'INFLUENZA MANTENERSI A DISTANZA DAGLI ALTRI		IN PRESENZA DI SINTOMI DELL'INFLUENZA NON FREQUENTARE IL LAVORO, LA SCUOLA, I LUOGHI AFFOLLATI, I MEZZI PUBBLICI

PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO VERDE  **1500**
O CONSULTA IL SITO www.ministerosalute.it


Ministero del Lavoro
della Salute e delle Politiche Sociali





Raccomandazioni del nostro Centro per la vaccinazione contro il virus H1N1 e contro l'influenza stagionale

Il Gruppo Infezioni e Terapia di Supporto dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica, sulla base delle evidenze finora disponibili ha formulato alcune raccomandazioni che il nostro Centro intende applicare.

La vaccinazione contro i due tipi di influenza è raccomandata per le seguenti categorie:

a) pazienti pediatrici in trattamento chemioterapico, per il rischio maggiore collegato all'immunodepressione e per il criterio dell'età.

E, al fine di ridurre il rischio di contagio intraospedaliero e intrafamiliare:

b) personale sanitario (medici, infermieri, studenti, tecnici) e non sanitario (insegnanti, volontari) che svolge l'attività quotidiana a diretto contatto con i pazienti pediatrici oncematologici.

c) familiari (genitori, fratelli-sorelle) o conviventi stretti.

- Pazienti in terapia o fuori terapia da meno di un anno: i medici del nostro Centro comunicheranno le modalità di vaccinazione a seconda della situazione del bambino.

- Pazienti fuori terapia da più di un anno: non sono considerati una categoria a rischio aggiuntivo e pertanto seguiranno le indicazioni ministeriali per l'età pediatrica.

Le due vaccinazioni non sono obbligatorie, ma sono fortemente raccomandate.

Per l'esecuzione delle vaccinazioni le famiglie dovranno rivolgersi alle strutture competenti territoriali (consultori, distretti sanitari)

Al fine di ridurre le possibilità di contagio si ribadiscono le seguenti raccomandazioni:

- genitori e parenti evitano di accompagnare i bambini in Day Hospital o in reparto se presentano sintomi infettivi
- se i bambini presentano sintomi infettivi contattare il Day Hospital per valutare se è possibile spostare l'appuntamento
- in caso il bambino sia comunque venuto in Day Hospital si prega di comunicare la presenza dei sintomi non appena giunti in Day Hospital evitando contatti con altri bambini.

